

# Fondazione Berlucci al fianco dei giovani ricercatori bresciani

Numerose le richieste di finanziamento per dipartimenti scientifici  
La consegna dei premi il 24 giugno in una cerimonia a Borgonato

■ C'è anche la ricerca medico scientifica bresciana tra i destinatari dei riconoscimenti attribuiti dalla Fondazione Guido Berlucci presieduta da Alessandro Paterlini, che ha esaminato i risultati del lavoro svolto dal Comitato tecnico scientifico, guidato dal prof. Ermanno Ancona, per l'assegnazione dei premi intitolati alla memoria del fondatore, Guido Berlucci.

Il bando 2013, dedicato ai «Trattamenti integrati nel carcinoma del polmone (non a piccole cellule)», ha visto pervenire 60 richieste di finanziamento da parte di ricercatori «senior», tra le quali il Comitato tecnico scientifico ha selezionato i cinque progetti premiati quest'anno. Molto numerosi anche i progetti presentati dai giovani ricercatori autori di pubblicazioni scientifiche, che la Fondazione premia con otto borse di studio.

La cerimonia di premiazione è in programma il 24 giugno nella sede di Palazzo Lana Berlucci a Borgonato.

Tra i progetti di ricerca un riconoscimento va al direttore del dipartimento di Medicina molecolare dell'Università di Brescia, prof. Silvano Sozzani, e al suo studio sui Modelli pre-clinici sul ruolo dell'asse ChemR23/Chemerina nella progressione del carcinoma

squamoso del polmone.

Vengono premiati anche Girolama Condorelli dell'Università di Napoli (Terapie innovative basate sull'utilizzo di non coding RNA), Paola Maria Peregò (Identificazione di combinazioni per il trattamento integrato del carcinoma polmonare in modelli pre-clinici), Daniele Santini del Campus biomedico Policlinico universitario di Roma (Modelli cells-on-chip per lo sviluppo di terapie integrate basate su immunoterapia tramite polarizzazione macrofagica) e Mauro Giulio Papotti

dell'Università di Torino (Analisi patologica e molecolare di ri-biopsie per rimodulare la terapia sistemica del carcinoma polmonare).

Tra gli otto giovani ricercatori selezionati per le borse di studio della Fondazione

figura anche la bresciana Elena Bazzoli, dottoranda in Neuroscienze all'Università di Verona. Gli altri premiati sono: Valentina Guarneri (Università di Modena), Debora Macis (Ieo Milano), Marco Montagner (Università di Padova), Francesco Niola (Fondazione Istituto Italiano Tecnologia - Genova), Carmelo Nucera (Università Cattolica - Roma), Matteo Puntoni (Ospedali Galliera - Genova), Elisa Rumi (Irccs San Matteo - Pavia).

Inoltre, grazie alla generosità di Eugenio Bodini, è stato possibile assegnare una borsa di studio a un altro giovane ricercatore, il dott. Marcello Tiseo.

«Da oltre dieci anni, la Fondazione Guido Berlucci sostiene con importanti risorse la ricerca scientifica nella lotta contro il cancro con impegni onerosi mai venuti meno neppure in questi anni difficili - sottolinea il presidente della Fondazione Guido Berlucci, Sandro Paterlini -. Ma il nostro obiettivo si focalizza anche sulla concreta parteci-

pazione al Comitato Interaziendale per le Cure Palliative dell'Asl di Brescia, con la prospettiva di un coinvolgimento più ampio a livello nazionale attraverso il Ministero della salute. Recentemente inoltre, nell'ottica di una più stretta ed efficace collaborazione tra le realtà non-profit del territorio, Fondazione Berlucci e Fondazione Beretta hanno deciso di unire le forze per finanziare con una borsa di studio quinquennale la Scuola di Specialità in Oncologia Medica ad un giovane specializzando».



Un giovane ricercatore al lavoro in laboratorio

## PATERLINI

«Il nostro impegno con il Comitato per le cure palliative»

## Borse di studio al concorso Gasparo da Salò

Un concerto con i Lions Club Brescia Host per premiare i musicisti bresciani



La musica è al centro dei riconoscimenti del Lions Club

■ Questa sera al ristorante La Sosta, Matteo Benedetti (flauto tradizionale), Michele De Vincenti (chitarra) e Claudia Muschio (canto) saranno premiati vincitori delle borse di studio istituite dal Lions Club Brescia Host nell'ambito del concorso dedicato a Gasparo da Salò.

Le esibizioni durante i meeting dell'annata di undici giovani musicisti, quasi tutti allievi del Conservatorio Luca Marenzio e segnalati dai Maestri Ruocco, Tampalini e Pozzali, sono state valutate dalla commissione di esperti composta da Flaminio Valseriati, Marcello Berlucci, Franco Cei,

Enrico Quarenghi, che hanno formulato la graduatoria finale, tenendo democraticamente conto anche dei voti attribuiti dai soci del club.

Si è avuto modo di verificare l'eccellente grado di preparazione raggiunto dai concorrenti e di apprezzarne il talento artistico, a ulteriore conferma delle capacità formative del Conservatorio cittadino, presieduto dalla dott.ssa Patrizia Vastapane e diretto dal M° Ruggero Ruocco, e dell'impegno costante del suo corpo docente nel difficile compito educativo. Degno di nota il coraggio e la costanza dei nostri giovani musicisti

nel voler affrontare, di questi tempi, una carriera in un ambito culturale purtroppo non adeguatamente supportato.

Il Lions Club Brescia Host, il primo nato nella nostra provincia e presieduto quest'anno da Cesare Cibaldi, ha dedicato negli ultimi tempi i suoi service prevalentemente a scopi assistenziali, ma non ha dimenticato le arti e la cultura. Con le borse di studio «Gasparo da Salò» ha evidenziato la necessità di un sostegno per il rilancio della cultura musicale anche in questo momento non felice, nello spirito indicato dal motto dei Lions «We serve».

# CALIBAN

NEGOZIO IN PONTEVICO

SABATO 8 GIUGNO DALLE ORE 18  
RIVIVI IL GRANDE GATSBY  
HAPPY HOUR ANNI 20